



Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLGS 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Geom. Alessandro Cori VII Q.F. D.ssa Rita Sturvi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 69 DEL 14/10/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA DEL CONTRATTO DI FIUME SACCO

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Augusto Agostini F.to D.ssa Marianna Conduro

L'anno 2016 il giorno 14 del mese di Ottobre alle ore 11.53 in Acuto e nella residenza Municipale.

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata nel sito web istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, oggi e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1° della Legge 18/06/2009 n. 69);
- Diviene esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Diviene eseguibile il giorno stesso della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del DLGS n. 267 del 18/08/2000.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
1. Agostini Augusto -	Sindaco -	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Serafini Leonello -	Assessore -	-	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Petrucci Adelmo -	Assessore -	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presenti 2

Assenti 1

ACUTO, li 13/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Marianna Conduro

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Marianna Conduro.

Per copia conforme, per uso amministrativo.

ACUTO, li 13/10/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Marianna Conduro

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Sindaco Augusto Agostini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI ACUTO
RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. 400 / Cron

Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionario dell'ente da oggi 13/10/2016 per la durata di giorni 15 e vi rimarrà fino al giorno 03/11/2016.

Acuto 13/10/2016

L'impiegato addetto
(Messa)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

il Comune promuove lo sviluppo sociale, civile, economico e culturale della collettività presente sul territorio comunale e tutela il proprio patrimonio ambientale;

il Comune è l'ente preposto alla programmazione, alla gestione ed allo sviluppo del proprio territorio e dei suoi servizi;

l'art. 13 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. prevede che "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia".

Considerato che:

il Fiume Sacco costituisce un elemento di prioritario interesse nel territorio regionale e nazionale, per il suo importante molo ambientale, paesaggistico e storico;

diverse sono le problematiche inerenti il bacino del fiume Sacco, prima fra tutte l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee che sta compromettendo l'ecosistema fluviale e la disponibilità di risorse idriche per le generazioni future;

Atteso che il Contratto di Fiume rappresenta uno strumento per avviare la risoluzione delle problematiche anzidette, attraverso la partecipazione non solo delle Istituzioni e degli Enti Pubblici, ma anche e soprattutto dei cittadini e dei portatori di interessi diffusi.

Rilevato che:

il Contratto di Fiume è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, nonché la salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale;

il Contratto di Fiume può consentire l'adozione di un sistema di regole, in cui i criteri di sostenibilità ambientale, pubblica utilità, rendimento economico e valore sociale intervengono fra i soggetti in maniera paritaria, nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia del fiume e dell'intero bacino idrografico, attraverso l'applicazione di interventi di protezione e tutela degli ambienti naturali, di tutela delle acque, di difesa del suolo, di protezione dal rischio idraulico e di tutela delle bellezze naturali;

il Contratto di Fiume rappresenta il quadro generale delle iniziative da porre in essere a livello locale, rendendo possibile il coordinamento e l'ordinamento a sistema di quanto pianificato a livello regionale e consentendo un utilizzo efficace delle risorse.

Dato atto che:

nel 2007 è stato istituito in Italia il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume;

con Deliberazione di Giunta Regionale n° 787 del 18/11/2014 la Regione Lazio ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume;

nel 2015 il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di ISPRA, ha prodotto un documento di indirizzo per i Contratti di Fiume, contenente "Definizioni e requisiti qualitativi di base";

Ritenuto che:

è opportuno attivare una strategia comune tra i Comuni interessati e sviluppare un Contratto di Fiume da realizzarsi attraverso l'attivazione di un processo concertativo, che coinvolga tutti i settori e gli attori interessati alla gestione del fiume Sacco e del territorio fluviale, per raggiungere gli obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, a partire dalla tutela e gestione della risorsa idrica;

la vastità e la complessità delle problematiche, per la realizzazione del Contratto di Fiume del Sacco, richiedono forme di cooperazione tra soggetti che, sia pure con ruoli distinti, sono chiamati ad operare e che, per una più efficace gestione dell'ambiente, è necessario sviluppare ogni possibile sinergia;

è opportuno definire i rapporti tra i Comuni interessati per iniziative di comune

interesse, nel rispetto della reciproca autonomia, in conformità con le leggi e i regolamenti operanti in ciascuna istituzione e nell'ambito delle rispettive risorse disponibili.

Considerato che la stipula del Protocollo di Intesa è il primo atto per l'attivazione di un percorso condiviso e partecipato, che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume del Sacco, e per la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi e delle azioni necessarie.

Dato atto che:

ai sensi del comma 1 dell'art. 15 della Legge 241/1990 "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

ai sensi dell'art. 11, comma 1, della Legge 241/1990 "« accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo";

ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge 241/1990 "Gli accordi di cui al presente articolo debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Gli accordi di cui al presente articolo devono essere motivati ai sensi dell'articolo 3".

Vista la bozza di "Protocollo d'Intesa per l'adesione al Contratto di Fiume del Sacco - Prima bozza" (Allegato 1), redatta dal Servizio LL.PP./Ambiente/Manutenzione/Protezione Civile sulla base del documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base" redatto nel 2015 dal Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di ISPRA, allegato alla presente;

Considerato che l'adesione al Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Comunale.

Rilevato che il presente atto è mero indirizzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e pertanto non richiede il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato.

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale di Anagni, con la quale è stato approvato il Protocollo d'intesa ed è stato autorizzato il Sindaco del Comune di Anagni a proporre al coordinamento dei Sindaci dei Comuni della Valle del sacco delle Province di Roma e Frosinone il suddetto protocollo;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI

DELIBERA

Quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto, costituisce parte integrante del presente dispositivo:

1. Di approvare il "Protocollo d'Intesa per l'adesione al Contratto di Fiume del Sacco - Prima bozza" (Allegato 1).
2. Di autorizzare il Sindaco del Comune di Acuto a sottoscrivere il "Protocollo d'Intesa per l'adesione al Contratto di Fiume del Sacco - Prima bozza" per l'avvio del processo di concertazione.
3. Di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Anagni, promotore dell'iniziativa;
4. di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del T.U. 267/2000 art. 134 - 4^A comma.